

LA ROCK BAND

Gli Zero Assoluto in concerto nell'area piscine insieme ai Bunarma «Ragazzi, fate attenzione quando guidate: non è cool fare i bulli al volante»

RIMINI. Tornano gli **Zero Assoluto** al Meeting, questa sera alle 21.45 all'Area Piscine del Quartiere fieristico per una performance con set acustico della band romana autrice di successi come "Svegliarsi una mattina". Con loro sul palco il gruppo musicale **Bunarma**, vincitori del Contest 2010 Edison-Change the music.

Il duo interverrà anche in qualità di testimonial della campagna nazionale promossa dalla Fondazione Ania per la sicurezza stradale. Anche il tour che li vedrà impegnati fino alla fine dell'estate toccando numerose località della penisola e alcune città europee, si svolge all'insegna della sensibilizzazione dei giovani alla guida responsabile.

Dopo due anni di distanza dal loro terzo album "Sotto una pioggia di parole", Thomas De Gasperi e Matteo Maffucci sono tornati con il loro nuovo album dal titolo "Perdermi", e il singolo di lancio dell'album "Questa estate strana".

Un brano che richiama le sonorità anni Ottanta. Un album che "racconta storie di trentenni, raccontate da trentenni che mostrano maggiore consapevolezza di sé, ma al tempo stesso mostrano incertezza dinanzi ad un futuro che non offre né sicurezza né stabilità".

«Insieme agli Zero assoluto – spiega il presidente di Ania, **Sandro Salvati** – vogliamo dire a tutti i ragazzi che correre in

auto e fari bulli al volante non è "cool"».

«La musica – sottolineano Thomas e Matteo – ha una funzione importante in questo senso per parlare davanti a tanti ragazzi. Noi non possiamo far altro che raccontare la nostra esperienza, chiediamo loro di urlare che "La rivoluzione è l'attenzione". La nostra stessa sensibilità

è cambiata dopo l'incontro con la Fondazione. Ci vuole anche un'educazione vera e propria al divertimento. I ragazzi devono saper organizzare i propri rientri. Una responsabilità anche per noi, tornare a dirlo, anzi a urlarlo, che quel che serve ogni giorno è un po' più di attenzione».

(marcello tosi)